



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/38

del 18/02/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: MANTINI S.r.l. – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 35 del 06.04.2012 e s.m.i.:

- 1) Presa D'atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al Decreto Ministeriale n° 188 del 22 settembre 2020;
- 2) Rinnovo;

- + **Titolarità:** MANTINI Srl;
- + **C.F. e P.IVA:** 01631900691;
- + **Sede Legale:** Via Penne n. 153/C – Comune di Chieti;
- + **Sede Operativa:** Via Penne n° 151/A – Zona Industriale Chieti Scalo – 66100 CHIETI;
- + **Reg. Imprese:** CCIAA Chieti n. 100582;
- + **Identificazione catastale:** Comune di Chieti; Foglio 27; Particelle: 4144 – 4358 – 4354 – 4331 – 4329 – 4321 – 4319 – 4333 – 4317 – 4327 – 4325 – 4323 – 4315 – 4314 – 387 parte;
- + **Superficie complessiva:** 21.670 mq;
- + **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208 - L.R. 45/07 e s.m.i. - Allegati B e C della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. – D.M. n° 188 del 22/09/2020;
- + **Operazioni rifiuti non pericolosi:** R3 – R4 - R12 – R13 - D13 – D14 – D15;
- + **Operazioni rifiuti pericolosi:** R12 – R13 – D13 – D14 – D15;
- + **Codice SGRB:** AU-CH-002;
- + **Coordinate geografiche:** Lat. 42° 21' 45.292'' – Long. 14° 7' 42.52''

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

1) con nota trasmessa in data 26.07.2021 acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0310635/21, il Legale Rappresentante della MANTINI S.r.l., ha presentato **istanza di Variante non sostanziale** – Aggiornamento dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 35 del 06.04.2012 e s.m.i. al D.M. n° 188 del 22 Settembre 2020 con allegata documentazione amministrativa;

2) con nota trasmessa in data 06.09.2021 acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0357057/21, il Legale Rappresentante della MANTINI S.r.l., ha presentato **istanza di Rinnovo** dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 35 del 06.04.2012 e s.m.i. con allegata documentazione di carattere tecnico-amministrativa;

VISTA la documentazione allegata alle istanze di Aggiornamento e Rinnovo:

1) C.I. del Legale Rappresentante;

2) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (DPR 28.12.2000 n° 445 art. 46) del Legale rappresentante della MANTINI S.r.l. – Requisiti soggettivi - ai sensi della DGR n° 1227 del 29.11.2007;

3) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (DPR 28.12.2000 n° 455 art. 3 c.2, 46 e 47) del Legale Rappresentante della MANTINI S.r.l. – Antimafia - ai sensi dell’art. 67 del D.lgs. n° 159/2011 e s.m.i.;

4) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (DPR 28.12.2000 n° 455 art. 3 c. 2, 46 e 47) del Legale Rappresentante della MANTINI S.r.l. che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato;

5) Relazione tecnica;

6) Atto di vendite – Repertorio n° 62143 – Raccolta n° 26669 – Registrato a Chieti il 09.08.2002 al n° 2001 – Trascritto nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti il 12.08.2002 – n° 11184 del R.P. 11185 – 11186 – 11187 – Notaio Alfredo Pretaroli;

7) Contratto di vendita e mutuo con garanzia ipotecaria – Repertorio n° 45198 – Raccolta n° 17874 – registrato a Chieti il 09.01.1995 al n° 112 – Trascritto nella Conservatoria dei registri Immobiliari di Chieti il 21.12.1995 al n° 13257 – I scritto nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti il 21.12.1995 al n° 1925 – Notaio Alfredo Pretaroli;

8) Costituzione servitù - datata 27.11.2003 – Parti: MANTINI S.r.l. e la SIXTY S.p.A. – Repertorio n° 39020 – Raccolta n° 6422 – Registrato a Chieti il 17.12 2003 al n° 912 – Notaio Giuseppe Tragnone;

9) Atto di vendita – Repertorio n° 80011 – Raccolta n° 38294 – Registrato a Chieti il 18.06.2010 al n° 2532 – Trascritto presso l’Agenzia del Territorio di Chieti in data 21.06.2010 al n° 7874 R.P. – Notaio Alfredo Pretaroli;

10) Calcolo della polizza fideiussoria;

11) Visura camerale;

12) Certificazioni ICIM SpA:

12.1) UNI EN ISO 9001:2015 – Scadenza 26.06.2024;

12.2) UNI EN ISO 14001:2015 – Scadenza 23.02.2023;

12.3) UNI ISO 45001:2018 – Scadenza 15.04.2023;

PRESO ATTO che con Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 rubricato “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152*”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.33 del 09-02-2021, è fatto obbligo ai produttori di carta e cartone recuperati, ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al regolamento stesso, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, di presentare all'Autorità Competente un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione.

RICHIAMATA la nota con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) con riferimento all'istanza di interpello formulata ai sensi dell'articolo 3-septies del D.Lgs n. 152 del 2006, n.152, dalla Regione Toscana che ha richiesto un'interpretazione sulla corretta applicazione del D.M. n. 188 del 2020 ed in particolare se è necessario che l'impresa produttrice di carta e cartone recuperati debba provvedere alla verifica di conformità alla norma UNI EN 643 per ogni singolo lotto, ha espresso le seguenti considerazioni: **...omissis...** *Alla luce di quanto disposto dalla lettera c) dell'allegato 1, l'accertamento di conformità dei requisiti di qualità deve essere eseguito alla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte come da norma UNI EN 643 e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo. Di conseguenza, nel semestre, l'analisi non deve essere effettuata su ogni singolo lotto di produzione salvo che non vi siano variazioni delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso e delle condizioni operative. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, il produttore di carta e cartone recuperati deve dichiarare, al termine del processo produttivo di ciascun lotto, per come definito all'articolo 2, comma 1, lettera c), la conformità ai requisiti tecnici ai sensi dell'articolo 3, comma 1. E' evidente che il suddetto produttore, assumendosene la responsabilità, rilascerà le successive dichiarazioni sui singoli lotti prodotti, nel lasso temporale dei sei mesi, sulla base dell'accertamento di conformità già in suo possesso, sempre che non siano intervenute variazioni di alcun genere in ogni fase del ciclo produttivo, includendovi anche quella relativa alle verifiche sui rifiuti in ingresso di carta e cartone. Le considerazioni sopra riportate sono da ritenersi pertinenti e valide in relazione al quesito formulato, con esclusione di qualsiasi riferimento a specifiche procedure o procedimenti eventualmente in corso, per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione...omissis...;*

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312 e s.m.i., come modificata dalla la Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n.L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ❖ l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ❖ l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la DCR n. 110/8 del 07.07.2018 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti ad autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- ❖ DGR 25/08/2016, n. 547 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione*”;
- ❖ DGR 04.12.2008, n. 1192 “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*” e s.m.i.;
- ❖ DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;
- ❖ DGR 28.04.2016, n. 254 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATI i precedenti Provvedimenti che sono stati oggetto di attività istruttoria da parte del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026):

1. **D.D. n° DN7/114 del 02.12.2005**, avente per oggetto: “*Autorizzazione regionale per la realizzazione e l’esercizio di un impianto per la cernita, selezione, stoccaggio di rifiuti non pericolosi e pericolosi, riconducibili a frazione di rifiuti urbani e assimilati*”;
2. **D.D. n° DN7/30 del 07.04.2006** avente per oggetto: “*Autorizzazione regionale attivazione parte dell’impianto per la cernita, selezione, stoccaggio di rifiuti non pericolosi e pericolosi, riconducibili a frazione di rifiuti urbani e assimilati*”;
3. **D.D. n° DN3/1001 del 01.06.2006**, avente per oggetto: “*Autorizzazione al trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti provenienti da fuori regione*”;
4. **D.D. n° 35 del 06.04.2012**, avente per oggetto: “*MANTINI Srl – Rinnovo dell’autorizzazione all’esercizio con rimodulazione ed aggiornamento delle attività gestionali dell’impianto*”;
5. **D.D. n° DPC026/290 del 28.11.2019**, avente per oggetto: “*MANTINI Srl – Presa d’atto varianti non sostanziali*”;

RICHIAMATO il Giudizio del CCR-VIA n° 615 del 04.10.2005, favorevole ai sensi del D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i. art. 1 comma 3) e 4);

RITENUTO che:

- ✓ per il recupero dei rifiuti di carta e cartone identificati da specifici codici EER già autorizzati alla MANTINI S.r.l. giusta Determinazione n° 35 del 06 aprile 2012 e s.m.i., deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal Regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 settembre 2020, n. 188 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- ✓ non sono comunque ammessi: rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
- ✓ il produttore di carta e cartone recuperati deve applicare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al D.M. "Ambiente" n. 188/2020.

Il manuale della qualità deve essere comprensivo:

- a) di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;
- b) del piano di campionamento.

Il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso deve garantire ad oggi:

1. Controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso effettuato da personale esperto, di cui l'azienda fornirà le caratteristiche;
2. Procedura operativa per l'individuazione delle situazioni nelle quali è anche opportuno effettuare analisi chimiche per la verifica dei parametri sotto riportati; tali situazioni saranno verbalizzate nel giornale dei lavori;

Parametri	Unità di misura	Valori limiti
Formaldeide	% in peso	< 0,1
Fenolo	% in peso	< 0,1
Nonilfenoli (NP)	% in peso	< 0,1
Nonilfenolietossilati (NPE)	% in peso	< 0,1

- ✓ dovrà conservare i campioni (per 6 mesi se certificato ISO o 12 mesi se priva di certificazione);
- ✓ la ditta dovrà provvedere all'invio alla Regione e all'ARTA del certificato di conformità entro 30 giorni dalla redazione del presente Provvedimento;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal Legale Rappresentante della MANTINI S.r.l. nell'istanza di aggiornamento al Decreto Ministeriale n° 188 del 2020 dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 35 del 06.04.2012 e s.m.i. , dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “ *[omissis] di aver attemperato a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.M. 188 del 22/09/2020, che stabilisce i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti di carta e cartone cessano di essere rifiuti come tali ai sensi e per gli effetti dell'art. 184-ter del D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152.....* ”;

si ritiene di poter procedere con il presente Provvedimento alla **Presa D'Atto della variante non sostanziale** richiesta dalla MANTINI S.r.l. con nota del 26.07.2021;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0424402/21 del 26.10.2021, con la quale viene richiesto parere tecnico all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti e all'Amministrazione Provinciale di Chieti in ordine al rinnovo e aggiornamento ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.M. 22.09.2020 n° 188 dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 35 del 06.04.2012 e s.m.i.;

TENUTO CONTO della nota della Provincia di Chieti prot. n° 0019945 del 19.11.2021, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0523010/21, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “.....*omissis*.....*Con riferimento alla nota citata in indirizzo e all'oggetto indicato, si comunica che, ai sensi della L.R. n° 32/2015 e dell'art. 197 del D.Lgs. n° 152/2006, questo Servizio non rileva una competenza tecnica sulla quale esprimersi, rappresentando, inoltre, che la Polizia Provinciale è in avvalimento presso codesta Regione.*

Ad ogni buon conto l'attività in questione deve rispettare le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati (Piano regionale di gestione dei rifiuti, PTAP, PRP, PAI, etc....), ogni altro atto a valenza generale e pianificatoria e le prescrizioni dirette comunali in materia di gestione del territorio, di vincoli e di limitazioni d'uso del suolo, non costituendo la presente un parere urbanistico in quanto non richiesto.

Per quanto attiene alla normativa di cui alla parte IV del Titolo V si aderisce, ai sensi del comma 12 dell'art. 242 D.Lgs. 152/2006, al parere che l'ARTA Abruzzo esprimerà.

*Marginalmente si evidenzia che eventuali ulteriori pareri, sulle materie che codesta Regione indicherà, potranno essere espressi solo all'esito delle procedure ambientali che la ditta è stata invitata ad attivare.....*omissis*.....”;*

CONSIDERATA la nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0057683/2021 del 25.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0529659/21, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni (Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento)**;

DATO ATTO che per l'attività in oggetto la MANTINI Srl ha prodotto la polizza fideiussoria n. A20170100203040533 emessa dalla Società ARGOGLOBAL che risulta decorrente dal 06.04.2017 con scadenza 06.04.2024;

TENUTO CONTO della Dichiarazione del Tecnico Progettista con allegata C.I. datata 03.12.2021 acquisita agli atti del SGRB-dpc026 con il prot. n°0541047/21 del 06.12.2021, con la quale si comunica l'avvenuto pagamento del compenso professionale da parte del Committente per la prestazione professionale poiché il compenso è ricompreso nelle spettanze avute quale dipendente quadro della MANTINI Srl ai sensi della L.R. 04.07.2019 n° 15;

RICHIAMATA la Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”* ed eventuali disposizioni a cui adempiere per l'impianto in oggetto;

RICHIAMATA la Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”* ed eventuali disposizioni a cui adempiere per l'impianto in oggetto;

RICHIAMATO il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: *“omissis .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3*

comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis";

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente provvedimento;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*, e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1) di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento di aggiornamento dell'**Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° 35 del 06.04.2012 e s.m.i.** per quanto previsto **dall'art. 7 comma 1 del D.M. 22.09.2020 n° 188** acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 26.07.2021 con prot. n° 0310635/21;
- 2) di **OBBLIGARE** in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone la MANTINI S.r.l. ad attenersi a quanto stabilito dal D.M. n. 188/2020 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. In particolare:
- ❖ non sono ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
 - ❖ ai sensi dell'art. 5 del DM 188/2020, dovrà presentare via PEC a Regione e ad ARTA, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà alla prima produzione di carta EoW e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 del suddetto D.M.;
 - ❖ dovrà conservare per un anno un campione di carta e cartone recuperati;
 - ❖ il controllo dei rifiuti in ingresso dovrà essere fatto da personale formato;
 - ❖ i rifiuti saranno sottoposti a verifica visiva, saranno analizzati da laboratorio di fiducia, così come descritto in procedura operativa, provvedendo alla verbalizzazione su apposito giornale dei lavori;
 - ❖ il manuale della qualità deve essere comprensivo:
 - ✓ di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;
 - ✓ del piano di campionamento;
 - ❖ ad inviare una dichiarazione che non è necessario una ridefinizione del layout, che le aree di stoccaggio dei rifiuti sono già idonee alla gestione dell'attività secondo le regole del DM 188/2020; a tal proposito indicare le aree destinate a:
 - ✓ Messa in riserva dei soli rifiuti di carta e cartone;
 - ✓ Carta e cartone recuperati;
 - ✓ Conservazione dei campionamenti effettuati;
- 3) di **PRECISARE** che gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti al SGRB-dpc026 per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

- 4) di **RINNOVARE** l’Autorizzazione Regionale rilasciata con **D.D. n° 35 del 06.04.2012 e s.m.i.**
- Istanza presentata dalla MANTINI S.r.l. in data 06.09.2021 acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0357057/21;
- 5) di **PRENDERE ATTO** del **parere tecnico favorevole** espresso dall’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti **all’aggiornamento e rinnovo** dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con **D.D. n° 35 del 06.04.2012 e s.m.i.** a cui si rimanda integralmente per il rispetto delle previste prescrizioni e condizioni (*rif. prot. regionale n° 0529659/21 del 25.11.2021*) ***Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;***
- 6) di **AUTORIZZARE** la MANTINI S.r.l. ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell’art. 45 della L.R. n° 45/2007 e s.m.i. all’esercizio dell’impianto esistente;
- 7) di **STABILIRE** che l’Autorizzazione regionale di cui al **punto 4)** è concessa per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data di scadenza della **D.D. n° 35 del 06.04.2012**. Pertanto **la nuova scadenza del presente Provvedimento è fissata al 06.04.2032;**
7.1) il presente Provvedimento è rinnovabile ai sensi dell’art. 208, co. 12 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
7.2) il presente Provvedimento è classificato con Codice SGRB-dpc026: **AU-CH-002** da **utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;**
- 8) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell’impianto, in relazione al conferimento dei rifiuti, ha l’obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all’Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
 - b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l’impianto;
 - c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall’art. 266, comma 5, D.lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante.

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell’impianto, accettati i conferimenti di rifiuti, ha l’obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il

titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

- 9) di **RIBADIRE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- 9.1) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- 9.2) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 9.3) devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 9.4) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- 10) di **PRESCRIVERE** l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge n. 132 del 01.12.2018 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”* - art. 26-bis) *“(Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti)* e Circolari MATTM applicative;
- 11) di **OBBLIGARE** la MANTINI S.r.l., al possesso delle garanzie finanziarie secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16, per tutto il periodo di validità del presente Provvedimento **fissata al 06.04.2032**. Pertanto la polizza fideiussoria n. A20170100203040533 emessa dalla Società ARGOGLOBAL che risulta decorrente dal 06.04.2017 con scadenza 06.04.2024 **dovrà essere aggiornata a seguito dell'emanazione del presente Provvedimento;**
- 12) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13) del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della L.R. 19/10/2007, n. 45 e s.m.i.;

- 13) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo
- 14) di **RICHIAMARE** la MANTINI S.r.l. al rispetto, per quanto applicabile, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché dalla D.D. n. DPC026/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO*);
- 15) di **FARE SALVI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. "*Codice antimafia*";
- 16) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 17) di **REDIGERE** il presente provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla MANTINI S.r.l. e al SUAP – Chietino Ortonese territorialmente competente;
- 18) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Chieti (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti;
- 19) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 20) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

21) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC C7CC36B2ADAF0196389C760B433B95516C08BC6ABC0396600E6C3556EB908EFD

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
Nr. determina DPC026/38
Data determina 21/02/2022
Progressivo 1971/22

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RABKNGO-88780

PASSWORD n2NeO

DATA SCADENZA 21-02-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

